



COMUNE DI TRIESTE

POLIZIA LOCALE

LA POLIZIA LOCALE DI TRIESTE NEI RIONI

Bilancio positivo della 1^a fase sperimentale

IL NUCLEO POLIZIA DI PROSSIMITÀ, IL PROGETTO "PRESENZA NEI RIONI"

Il Nucleo Polizia di Prossimità (da ora in poi NPP) della Polizia Locale di Trieste (da ora in poi PL) è attivo su tutto il territorio comunale.

Il concetto *polizia di prossimità* si traduce, nella relazione con il cittadino, attraverso l'ascolto e la vicinanza informale.

Non a caso al NPP è stato affidato anche il front-office all'ingresso della Caserma San Sebastiano di via Revoltella 35: il primo punto d'incontro ed orientamento per chi deve recarsi negli uffici della PL.

L'intento di prestare maggiore attenzione alla comunità tutta, facendo così sentire più vicine le istituzioni e incentivare la percezione della sicurezza tra gli abitanti, ha condotto la PL a promuovere un nuovo servizio: postazioni fisse nei rioni periferici per incontrare i cittadini e ascoltare le loro istanze.

UNA FIGURA AMICA ED AUTOREVOLE, UN PUNTO DI RIFERIMENTO

L'attività ha preso il via 17 maggio scorso, da una fase necessariamente sperimentale, suscettibile di limature in corso d'opera e che – da subito – ha incontrato il gradimento del pubblico.

L'architettura del servizio si sintetizza in:

- 2 giornate alla settimana
 - mercoledì e sabato
- 2 postazioni fisse a giornata
 - la prima dalle 9:30 alle 11:00
 - la seconda dalle 11:30 alle 13:00
- per favorire l'incontro e abituare il cittadino ad una presenza fissa, sono stati scelti alcuni tra i luoghi della periferia più frequentati, quali: piazza XXV Aprile a

Borgo San Sergio; piazzale Valmaura; campo San Giacomo; piazzale Rosmini; piazzale Gioberti a San Giovanni; via Benussi, a Poggi Paese; piazza tra i Rivi, a Roiano.

L'ATTIVITA', UN PRIMO BILANCIO

La pattuglia di NPP nelle piazze aveva tra i suoi compiti: ascoltare le persone sui problemi del territorio; contenere il disagio subito; acquisire segnalazioni di competenza della Polizia Locale; inoltrare altre criticità afferenti ad uffici diversi; acquisire e prendere in custodia oggetti smarriti; dare informazioni varie sulla Polizia Locale e il Comune di Trieste; fornire la modulistica necessaria per acquisire documenti o per l'accesso agli atti della Polizia Locale.

Il servizio ha concluso la fase sperimentale mercoledì 9 luglio con un bilancio estremamente positivo, a partire dall'accoglimento favorevole delle persone che si sono avvicinate o semplicemente hanno notato la pattuglia accanto alla postazione mobile. Molte le segnalazioni e gli interventi, molto vari come sono abituati a gestire gli operatori della PL sul campo. Molte delle problematiche evidenziate dalla gente erano già all'attenzione della PL e qualcuna no: tutte preziose comunque per rispondere al meglio e cercare di risolvere, quando possibile.

Un po' di numeri di questa prima fase:

- 7 località della periferia
- 16 giornate totali
- 32 postazioni (2 postazioni al giorno)
- delle segnalazioni ricevute:
 - quelle di competenza della PL, alcune, come si diceva già prese in carico: dal *degrado urbano* - abbandono di rifiuti, persone moleste, deiezioni e veicoli abbandonati - al *Codice della Strada* – soste in doppia fila, sulle strisce, sulla fermata bus e comportamenti pericolosi alla guida come ciclisti contromano e velocità elevata da parte di motociclisti -.
 - altri contatti evidenziavano anomalie stradali, questioni sul verde pubblico (per i quali sono stati subito interessati gli uffici tecnici), oggetti smarriti e richieste di informazioni varie.

Visti i lusinghieri risultati, l'utilità di una presenza fissa nei rioni, ma soprattutto la calda accoglienza del pubblico - in particolare gli anziani -, il servizio riprenderà il prossimo settembre.